

DECRETO DEL SINDACO METROPOLITANO / CONSIGLIERE DELEGATO

OGGETTO: DEFINIZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DELLA RETE DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO SUL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ANNO SCOLASTICO 2021/2022 APPROVAZIONE

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Dato atto che a seguito della consultazione elettorale tenutasi nei giorni 5 e 19 giugno 2016, Chiara Appendino è stata proclamata il 30 giugno 2016 Sindaca di Torino e conseguentemente, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della Legge 7 aprile 2014, 56, Sindaca, altresì, della Città Metropolitana di Torino;

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074 del 21.12.2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative;

Richiamate

la D.C.R. n. 86-16741 del 03/11/2020 "*D.lgs. 112/1998. Atto di indirizzo e criteri per la definizione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica e del Piano regionale di programmazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado relativo all'anno scolastico 2021/2022*";

la D.D. n. 641/A1500A/2020 del 04/11/2020 "*D.C.R. n. 86-16741 del 03/11/2020. Approvazione schede analitiche per le analisi di contesto, sostenibilità ed efficacia da parte di Comuni, Province, Città Metropolitana riguardanti le proposte di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa delle scuole secondarie di II grado per l'a.s. 2021/22*".

Considerato che

è compito ed interesse della Città metropolitana svolgere la funzione che le è attribuita in materia di programmazione della rete delle istituzioni scolastiche e dell'offerta territoriale in modo da supportare le istituzioni scolastiche affinché, nella propria autonomia funzionale, esse possano migliorare la qualità del piano di offerta formativa e della didattica; a livello più generale, per la Città metropolitana è prioritario operare per salvaguardare le risorse necessarie per il funzionamento del sistema scolastico e di istruzione locale nel suo insieme in ragione del ruolo di sviluppo civile, sociale, culturale e economico che la scuola deve svolgere anche attraverso una programmazione svolta d'intesa con gli attori territoriali competenti;

la programmazione oggetto del presente decreto è stata presentata e condivisa nella conferenza territoriale che si è svolta on line sul piattaforma webex giovedì 26 novembre 2020 con inizio alle ore 14.00.

DIMENSIONAMENTO DELLA RETE DELLE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Nel rispetto delle norme nazionali richiamate e della D.C.R. n. 86-1674 del 03/11/2020, che indica il termine del 7 dicembre 2020 per l'invio all'Amministrazione regionale delle proposte dei piani di dimensionamento, la Città metropolitana di Torino ha aperto l'istruttoria per il dimensionamento della rete scolastica per l'anno scolastico 2021/2022 con l'invio delle seguenti comunicazioni a tutti i soggetti coinvolti:

la nota del 28/11/2020 prot. n. 77069 inviata via PEC intitolata "Comunicazione urgente circa Dimensionamento della rete scolastica e punti di erogazione in deroga per l'a.s. 2021/2022. Approvazione e tempistiche D.C.R.":

la nota del 06/11/2020 prot. n. 80604/2020 inviata via PEC con cui la Città metropolitana invitava i Sindaci dei Comuni sedi di Istituzioni scolastiche a far pervenire richieste di variazione e dimensionamento della loro rete scolastica nonché a produrre ed inviare la delibera con la quale viene richiesto e motivato il mantenimento in deroga dei plessi sottodimensionati per l'anno scolastico 2021/2022;

Considerata la normativa sul dimensionamento scolastico per le scuole del primo ciclo, per l'anno scolastico 2021/2022 si dà atto che sono pervenute le istanze dei Comuni interessati al dimensionamento (documentazione inserita agli atti) di cui all'Allegato 4 "Dimensionamento della rete scolastica" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, qui di seguito riportate.

CITTÀ DI TORINO

La Città di Torino, coerentemente con i criteri contenuti nella deliberazione del Consiglio Regionale n. 86-16741 del 3/11/2020 recante "Atto di indirizzo e criteri per la programmazione e la definizione del piano regionale di dimensionamento delle autonomie scolastiche piemontesi e per la programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2021-22", ha deciso di procedere ad un'unica operazione consistente nell'assegnazione in sanatoria di un codice meccanografico alla scuola primaria "**Amelia Angelini**" di via **Sospello 64**, appartenente all'Istituto comprensivo "**S. Aleramo**" con sede in Via Lemie 48.

Infatti attualmente due plessi appartenenti all'Istituto comprensivo "Aleramo", ovvero la scuola primaria "**Amelia Angelini**" sita in via Sospello, 64 e la scuola "**Beata Vergine di Campagna**" sita in via Cardinal Massaia, 113, hanno un unico codice meccanografico. Inizialmente, nell'a.s. 1983/1984 il plesso di via Sospello era una succursale del plesso di via Cardinal Massaia. Attualmente, invece, i due plessi ospitano due

punti di erogazione di scuola primaria distinti, che operano autonomamente.

L'attribuzione in sanatoria di un apposito codice meccanografico, riconoscendo formalmente il plesso "Amelia Angelini" di via Sospello 64, risulta necessaria anche al fine di evitare confusione presso la collettività in momenti quali l'iscrizione degli allievi, la presentazione delle scuole e per le attività amministrative in genere, e garantirà benefici per l'organizzazione della scuola nel suo complesso.

Pertanto, previa Deliberazione favorevole del Consiglio d'Istituto dell'I.C. 'S. Aleramo' n. 1 del 05/11/2020, con Deliberazione della Giunta comunale n. mecc. 2020-03469 del 17/11/2020 "Dimensionamento scolastico della Città di Torino – anno scolastico 2021-2022. Richiesta assegnazione di codice meccanografico", la Città di Torino ha approvato la richiesta di assegnazione in sanatoria di un codice meccanografico alla scuola primaria "Amelia Angelini" di via Sospello, 64, a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

COMUNE DI COLLEGNO

La Città di Collegno nel corso dell'anno 2020 ha condotto un approfondito percorso concertativo insieme con le Autonomie scolastiche della città al fine di riconfigurare l'assetto organizzativo della rete scolastica comunale.

Tale percorso ha ricevuto sin dall'inizio la piena condivisione delle Autonomie scolastiche coinvolte, che hanno tutte espresso pareri concordi e favorevoli con la Deliberazione del Consiglio della Direzione Didattica Statale "G. Marconi" n. 20 del 20/11/2020, con la Deliberazione del Consiglio del Circolo Didattico 'Collegno III' del 20/11/2011 e con la Deliberazione del Consiglio della Scuola Secondaria di I grado "Don Minzoni – Gramsci" n. 88 del 23/11/2020.

Gli studenti frequentanti provengono tutti dal territorio comunale e le previsioni fanno ritenere che i flussi si manterranno anche in futuro stabili e sufficienti a consentire a ciascuno dei nuovi Istituti Comprensivi di mantenere la sua autonomia.

Infine, la Città di Collegno ha trasmesso la Deliberazione della Giunta Comunale n. 318 del 25/11/2020, con cui ha approvato il seguente assetto organizzativo della propria rete scolastica:

- ISTITUTO COMPRENSIVO "BORGATA PARADISO": INVARIATO

- ISTITUTO COMPRENSIVO "COLLEGNO III" che riunisce le scuole del CIRCOLO 'COLLEGNO III' ovvero:

Infanzia

Italo Calvino - Viale Partigiani 36

Mamma Pajetta – Via Roma 102

Angela Fresu - Via XXVII Marzo 25

Don Milani - Piazza Neruda 9/bis

Gianni Rodari - Via Pianezza 4/14

Marianela Garcia Villas – Via Villa Cristina 3

Primaria

Don Milani - Piazza Neruda 9/bis

Paolo Boselli - Via Martiri XXX Aprile 23

Italo Calvino - Viale Partigiani 36

Don Sapino - Via Villa Cristina 6

nonché la Scuola secondaria di I grado ‘A. GRAMSCI’ di Via G. Di Vittorio.

La sede della nuova autonomia sarà presso la scuola “ITALO CALVINO” – Viale Partigiani n. 36 – Collegno.

- ISTITUTO COMPRENSIVO “G. MARCONI” che riunisce le scuole della DIREZIONE DIDATTICA ‘G. MARCONI’ ovvero:

Infanzia

Via Risorgimento – Via Risorgimento

Salvo D’Acquisto – Via Lombroso

ex ETI – Viale XXIV Maggio 46

Gennaro Capuozzo – Via Salbertand 25

Ruggiero Bertotti – Via Einaudi 12

Primaria

Guglielmo Bendini – Via Marconi 40

Luciano Moglia – Via C. Battisti 8

F.lli Cervi – Via Cesana 34

Leumann – C.so Francia 349

nonché la scuola secondaria di I grado “DON MINZONI” di G. Donizetti, 30.

La sede della nuova autonomia sarà presso la scuola “DON MINZONI” – Via Donizetti 30.

Sono contestualmente soppresse le seguenti Autonomie:

- Circolo Didattico ‘Collegno III’ - cod. mec. toee10500d;

- Direzione Didattica ‘G. Marconi’ - cod. mec. toee18500a;

- Scuola secondaria di primo grado ‘Don G. Minzoni – A. Gramsci’ – cod. mec. tomm27300x.

La nuova rete scolastica cittadina, ripartita in tre istituti comprensivi, non richiede alcun investimento edilizio né interventi al servizio di trasporto ed è motivata dall’intento di disegnare un assetto che assicuri in modo più efficiente ed efficace, anche in futuro, la piena verticalità tra cicli, mantenendo nondimeno la storicità dei singoli p.e.s. ed il loro legame coi diversi quartieri della città.

Come evidenziato in sede di Conferenza territoriale, si richiede all’Ufficio scolastico competente un potenziamento del personale ATA per favorire il passaggio dalle direzioni didattiche all’Istituto comprensivo. Il nuovo assetto della rete scolastica di Collegno, frutto del confronto partecipativo di tutti i soggetti coinvolti e della Città metropolitana di Torino, è giudicato conforme alle Linee Guida regionali approvate con la D.C.R. n. 86-1674 del 3/11/2020 e viene quindi ritenuto meritevole di accoglimento.

COMUNE DI RONCO CANAVESE

Durante la Conferenza Territoriale del 26/11/2020 il ViceSindaco di Ronco Canavese ha esposto il caso della locale scuola primaria, da anni sussidiata dalla Regione Piemonte “Settore Sviluppo della Montagna” attraverso un contributo utilizzato per il funzionamento della scuola. Tuttavia sarebbe opportuno statizzare la

scuola primaria “Dalmazio Birago” di Ronco C.se, inserendola all’interno dell’Istituto comprensivo di Pont Canavese.

Il nuovo punto di erogazione del servizio nascerebbe sottodimensionato per il numero di studenti (11 studenti per il I anno) e quindi “*in deroga*”. Nei criteri regionali sul dimensionamento scolastico é espressamente previsto il divieto per l’a.s. 2021-2022 di istituire nuovi punti di erogazione del servizio. Tuttavia il caso di Ronco C.se, ampiamente discusso in sede di conferenza territoriale, rappresenta un caso particolare ed un *unicum* sul territorio dal momento che in realta’ trattasi di una scuola esistente e funzionante gia’ da molti anni. Vista la possibilita’ di un’interpretazione tale da consentire la statizzazione di un nuovo p.e.s gia’ esistente sul territorio sia pure nascente *in deroga*, il Comune di Ronco Canavese con la Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 29/11/2020 – che ha specificamente approvato la scheda tecnica Allegato D - ha richiesto la statizzazione della scuola primaria “Dalmazio Birago” di Ronco Canavese contestualmente chiedendone il mantenimento quale pes in deroga, da ricomprendere all’interno dell’Istituto comprensivo di Pont Canavese.

La scuola di Ronco Canavese riveste una grande importanza quale unico presidio scolastico della Valle Soana. Eventuali viaggi degli studenti dai capoluoghi e dalle frazioni della Valle Soana alla scuola primaria di Pont C.se comporterebbero percorrenze fino a 45 km a/r, su perigliose strade di montagna, anche difficilmente percorribili nella stagione invernale a causa dell’innevamento.

Peraltro la Dirigente scolastica dell’I.C. di Pont C.se con nota prot. n. 1855 del 2/12/2020 ha manifestato al Comune di Ronco Canavese il sostegno alla statizzazione della scuola “Dalmazio Birago” con il conseguente ingresso della stessa nell’istituto comprensivo, col quale gia’ da anni é in atto una collaborazione didattica tra docenti, salva l’acquisizione a breve delle conformi delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d’Istituto.

Il Comune attesta che l’edificio scolastico presenta i necessari requisiti di sicurezza e di salubrita’ dei locali, e rispetta le condizioni richieste dai Criteri regionali circa il rapido accesso e la facile raggiungibilita’ dei locali scolastici, anche per persone con disabilita’ motoria. Il Comune ha altresì dato atto della sostenibilita’ futura del plesso, con una proiezione numerica dei futuri iscritti, che sono previsti in crescita negli anni futuri.

La Citta’ metropolitana, da sempre attenta a favorire il diritto allo studio anche nelle terre alte per contrastarne lo spopolamento, nell’intento di consentire al Comune di Ronco una migliore erogazione nel tempo del servizio scolastico anche attraverso un’implementazione della didattica, ritiene accoglibile la richiesta di statizzazione della scuola locale “Dalmazio Birago”.

COMUNE DI VIÙ

Presso il Comune di Viù è presente un unico p.e.s. di scuola dell’Infanzia ossia la “Scuola Paritaria dell’Infanzia Vincenzina Virando”, gestita dalla Parrocchia San Martino Vescovo (ente con personalita’ giuridica di diritto ecclesiastico, civilmente riconosciuto, senza scopo di lucro).

Con nota prot. n. 2971 del 17.09.2020 il parroco in quanto legale rappresentante dell’ente gestore ha deliberato la cessazione della scuola dell’infanzia paritaria a decorrere dall’anno scolastico 2021/2022. In seguito a ciò il **Comune di Viù** con D.G.C. n. 70 del 14/11/2020 ha chiesto la statizzazione dell’attuale sezione della suddetta scuola dell’infanzia ed il suo inserimento nell’organizzazione dell’Istituto comprensivo “L. Murialdo” di Ceres, cui già afferiscono il p.e.s. della scuola Primaria e la sezione staccata della scuola secondaria di I grado, affinché sia salvaguardato il mantenimento di questo servizio scolastico, essenziale per soddisfare le esigenze di vita e di lavoro delle famiglie residenti non solo a Viù ma in tutti i Comuni dell’omonima Valle.

Tale bacino d’utenza sta conoscendo in tempi recenti un rinvigorismento delle attività economiche legate al turismo ed un reinsediamento di nuclei familiari, attratti dalla possibilita’ di lavorare in remoto e di vivere con

ritmi di vita più lievi. Il territorio della Valle di Viù rientra inoltre nella ‘Strategia Nazionale Aree Interne’ che prevede ambiziosi progetti di rilancio nell'ambito della Sanità, dell'Istruzione e dei Trasporti.

L’**Istituto Comprensivo ‘L. Murialdo’ di Ceres**, con Delibera del Consiglio d’Istituto n. 41 dell’11/11/2020, ha dichiarato la disponibilità ad acquisire un nuovo punto di erogazione del servizio di scuola dell’infanzia con una sezione nel Comune di Viù, in funzione di assicurare la continuità della piena verticalità dei cicli didattici.

Il Comune di Viù ha assunto a proprio carico le spese di manutenzione ordinaria dell’edificio sede del p.e.s., di proprietà comunale dal 2017, mentre gli altri oneri gestionali sono previsti in capo all’Unione Montana Alpi Graie, cui è stata delegata la funzione di istruzione e che ha espressamente assunto tale impegno con nota prot. n. 1183 del 12/11/2020 agli atti. L’edificio risulta perfettamente attrezzato e conforme ai requisiti di igiene, sicurezza e agibilità in base alle normative vigenti: esso è costituito di due piani e composto da un’ampia area gioco con relativi servizi, un’aula didattica parametrata per 25 alunni, uno spazio di pari capienza per il riposo dotato di brandine a norma, un refettorio, servizi igienici, sempre parametrati per 25 alunni, una cucina fornita di tutte le attrezzature necessarie per la preparazione di pasti freschi, uno spogliatoio e un servizio per n. 3 dipendenti A.T.A.

Il Comune di Viù chiede l’autorizzazione per una sezione a tempo pieno, attualmente frequentata da 16 bambini, ma in base alle intenzioni espresse dalle famiglie interessate la statizzazione dovrebbe comportare un deciso incremento delle iscrizioni complessive nell’a.s. 2021/22, senza necessità di creare al momento lista d’attesa.

Si dà atto che il Comune di Viù, con la sopra citata delibera, ha approvato le schede A per la statizzazione e B per la richiesta di sezione della scuola dell’infanzia, trasmettendole a Città metropolitana.

Si ritiene la richiesta del Comune di Viù adeguatamente motivata e documentata e pertanto accoglibile.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO ‘G. PLANA’ DI TORINO

Si dà atto in sanatoria della trasformazione dell’I.I.S. ‘G. Plana’ di Torino da istituto professionale ad istituto di istruzione secondaria superiore. Infatti, l’Istituto G. Plana ha ricevuto l’autorizzazione ad attivare il percorso di Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate a decorrere dall’anno scolastico in corso 2020/2021, sicché si è determinata la necessità di recepire la variazione della tipologia dell’autonomia scolastica, cui è stato assegnato un nuovo codice meccanografico. La comunicazione prot. A1511C/2019 della Regione Piemonte – Direzione Istruzione, Formazione Professionale e monitoraggio delle strutture scolastiche, a firma del Direttore Dott. Faggio, ha informato la Città metropolitana della nota dell’Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio I - prot. n. 404 del 20/01/2020 - AOODRPI con cui si illustra quanto sopra e gli adempimenti conseguenti, pertanto si procede senz’altro in tal senso.

P.E.S. SOTTODIMENSIONATI DA MANTENERE IN DEROGA (allegato 2)

Nel rispetto dei criteri indicati dal piano regionale della programmazione della rete scolastica e dell’offerta formativa a.s. 2021/2022, con la nota prot. n. 80604/2020 la Città metropolitana ha invitato i Sindaci di Comuni montani e marginali sedi di Istituzioni scolastiche con p.e.s. sottodimensionati a produrre e inviare la propria delibera per il loro mantenimento in deroga. I Sindaci dei Comuni interessati hanno fatto pervenire alla Città metropolitana le proprie D.G.C. con le motivazioni della richiesta – **ALLEGATO 2 “PES SOTTODIMENSIONATI IN DEROGA”**.

Si registrano i casi dei Comuni di **CLAVIERE** e di **GIAGLIONE**, Comuni montani che hanno richiesto il

mantenimento di due p.e.s. di scuola primaria benché aventi un numero di alunni inferiore ai parametri numerici minimi di cui alla D.C.R. n. 86-1674 del 03/11/2020.

Si ritiene che entrambi i p.e.s. di CLAVIERE e di GIAGLIONE debbano essere mantenuti per specifiche motivazioni: infatti mantenere i plessi è essenziale per la crescita ed il mantenimento delle rispettive comunità residenziali ed evitarne lo spopolamento; dal mantenimento della residenzialità delle famiglie dipende il tessuto economico e produttivo delle valli alpine in cui si trovano queste località. Ciascuna di queste piccole scuole, inoltre, dista diversi km, con vari metri di dislivello, dal p.e.s. omologo più vicino e nella lunga stagione invernale gli spostamenti degli allievi sarebbero estremamente disagiati oltreché rischiosi.

Nell'incontro del 24 novembre 2020 la Città metropolitana di Torino ha presentato alle associazioni ANP, ANDIS ed alle organizzazioni sindacali il contenuto delle proposte pervenute.

Considerato che l'istruttoria è stata concertata con il **Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità** della Città metropolitana, e sono stati acquisiti i pareri in merito alle singole proposte;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni dei comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Visto l'art. 1 comma 50 Legge 7 aprile 2014 n. 56, in forza del quale alle Città Metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al TUEL, nonché le norme di cui all'art. 4 Legge 5 giugno 2003, n. 131.

Richiamato il decreto della Sindaca metropolitana n. 538-35074 del 21.12.2016 con cui sono state conferite ai Consiglieri metropolitani individuati, tra cui la Consigliera Barbara Azzarà, le deleghe delle funzioni amministrative;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente della Direzione "Istruzione, Pari Opportunità e Welfare", e in ordine alla regolarità contabile del Dirigente della Direzione "Finanza e Patrimonio", ai sensi dell'art. 49 comma I del TUEL, e dell'art. 48 comma I dello Statuto metropolitano;

Visti gli articoli 16 e 48 dello Statuto Metropolitano.

Visto l'art.134, comma 4, del TUEL e ritenuta l'urgenza.

Visti:

- - l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa);

- - il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59);
- - il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1998, n. 233 (Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'articolo 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59);
- - il decreto legislativo 17/10/2005, n. 226 e s.m.i. (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al II ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'art. 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53);
- - il decreto del Ministro della Pubblica istruzione 25/10/2007, recante riorganizzazione dei Centri territoriali permanenti per l'educazione degli adulti e dei corsi serali, in attuazione dell'art. 1, comma 632, della L. 27/12/2006, n. 296;
- - i decreti del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 (Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e n. 89 (Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- - le disposizioni previste dai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), n. 88 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti tecnici a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) e n. 89 (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- - l'articolo 4, ed in particolare i commi 69 e 70, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato-Legge di stabilità 2012), laddove prevedono l'innalzamento del numero minimo di alunni per l'assegnazione del dirigente scolastico a seicento, con deroga a quattrocento nei comuni montani
- - l'articolo 52 del decreto-legge 9 febbraio 2012 n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo), convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, relativo alla promozione dell'istruzione tecnico - professionale e degli istituti tecnici superiori;
- - i decreti interministeriali del 24 aprile 2012 che definiscono ambiti, criteri e modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali e degli istituti tecnici negli spazi di flessibilità previsti e le relative linee guida approvate dal Ministero dell'istruzione, università e ricerca il 1 agosto 2012;
- - il decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2012, n. 263 (Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti,

- ivi compresi i corsi serali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133);
- - il decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 2013, n. 52 (Regolamento di organizzazione dei percorsi della sezione ad indirizzo sportivo del sistema dei licei, a norma dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89);
 - - il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 (Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca), convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128;
 - - il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 7 ottobre 2013 (Integrazione dell'elenco nazionale delle opzioni degli istituti tecnici con l'opzione «Tecnologie del legno» nell'indirizzo «Meccanica, mecatronica ed energia», articolazione «Meccanica e mecatronica»);
 - - il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 12 marzo 2015 (Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti);
 - - la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti);
 - - il Protocollo d'Intesa fra il Ministero di giustizia e il Ministero dell'istruzione, università e ricerca del 23 maggio 2016 che definisce il "Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei servizi minorili di giustizia";
 - - i decreti legislativi 13 aprile 2017, n. 61 (Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107) e n. 65 (Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107);
 - - il decreto interministeriale 17 maggio 2018 (Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale);
 - - il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca 22 maggio 2018, n. 247 che ha recepito l'accordo, sancito nella seduta della Conferenza Stato - Regioni del 10 maggio 2018 (Rep. Atti n. 200/CSR), riguardante la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e viceversa;
 - - il decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92 (Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.Lsg. 13/4/2017, n. 61 recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'art.117 Cost., nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lett. d) della L.13/7/2015, n. 107);

- - il decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca dell'8 maggio 2019, n. 405 in materia di consistenza complessiva della dotazione organica dei dirigenti scolastici;
- - la legge regionale del 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa);
- - la legge regionale del 28 settembre 2012, n. 11 (Disposizioni organiche in materia di enti locali);
- - la legge regionale del 14 marzo 2014, n. 3 (Legge sulla montagna);
- - la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 23 (Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 'Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni');

DECRETA

per le ragioni di cui in premessa:

- 1) di approvare il verbale della Conferenza Territoriale tenutasi il 26/11/2020, quale Allegato n. 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare la proposta di dimensionamento, riorganizzazione della rete scolastica e costituzione di Istituti Comprensivi nei termini evidenziati nell'Allegato 4 "Dimensionamento della rete scolastica", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di prendere atto che i p.e.s. sottodimensionati di scuola dell'infanzia, di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado sono in deroga in quanto siti in Comuni di montagna, Comuni con marginalità alta, media e bassa e frazioni che, a seguito della distanza, non consentono un facile accesso della popolazione studentesca al servizio scolastico, così come evidenziati nell'Allegato 2 "P.E.S. sottodimensionati in deroga", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di approvare altresì l'Allegato 3 "Nuove sezioni dell'infanzia", nel quale è riportato l'unico caso descritto del Comune di Viù;
- 5) di richiedere al competente Ufficio Scolastico un potenziamento dell'organico del personale ATA per favorire il passaggio dalle direzioni didattiche all'istituto comprensivo;
- 6) di demandare alla Dirigente della Direzione "Istruzione, Pari Opportunità e Welfare", l'adozione dei provvedimenti conseguenti, compresa la trasmissione del presente provvedimento alla Regione Piemonte e all'Ufficio Scolastico Regionale per gli adempimenti di competenza;
- 7) di dare atto che il presente Decreto non comporta oneri finanziari per la Città metropolitana di Torino;
- 8) di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



Città metropolitana di Torino

Allegati al Decreto m. 275/2020

Allegato 1 “Verbale della Conferenza territoriale del 26/11/2020”,

Allegato 2 “PES SOTTODIMENSIONATI IN DEROGA”,

Allegato 3 “NUOVE SEZIONI SCUOLA DELL’INFANZIA”,

Allegato 4 “DIMENSIONAMENTO RETE SCOLASTICA”.

Torino, 03/12/2020

LA CONSIGLIERA DELEGATA

Istruzione, sistema educativo, orientamento, rete scolastica e infanzia, politiche giovanili, biblioteca storica, ambiente e vigilanza ambientale, risorse idriche e qualità dell'aria, tutela flora e fauna, parchi e aree protette

Barbara Azzarà

**Conferenza territoriale
Piano metropolitano di organizzazione della rete scolastica
e della programmazione dell'offerta formativa
Anno scolastico 2021/2022**

su piattaforma Webex

Giovedì 26 novembre 2020 - Ore 14.00 – 17.40

La conferenza ha inizio alle ore 14.00 su piattaforma webex.

Sono presenti la Consigliera incaricata all'istruzione di CMTTo Barbara Azzarà, il Consigliere delegato ai Lavori pubblici CMTTo Fabio Bianco, l'Assessora all'Istruzione della Città di Torino Antonietta Di Martino, la Dirigente della Direzione Istruzione Pari Opportunità e Welfare di CMTTo Monica Tarchi, i Dirigenti delle Direzioni Edilizia Scolastica 1 e 2 di CMTTo rispettivamente Claudio Schiari e Marco Rosso, le Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte – Ufficio II Tecla Rivero e Serena Caruso Bavisotto, la rappresentante di CMTTo in Agenzia per la mobilità piemontese Licia Nigrognò.

La Consigliera delegata Barbara Azzarà introduce la conferenza salutando i relatori ed il pubblico, illustrando il programma dei lavori. Segue il saluto del Consigliere Fabio Bianco che ringrazia lo staff del lungo e faticoso lavoro svolto durante la primavera e l'estate per l'adeguamento degli edifici scolastici.

La dott.ssa Tarchi presenta – mediante delle slide - i dati di contesto, descrivendo:

- il numero di allievi presenti nelle scuole di ogni ordine e grado, laddove si evidenzia un deciso aumento degli studenti delle scuole superiori;
- l'enorme incremento, avvenuto nel corso degli ultimi anni, degli istituti comprensivi, passati ad essere il 94,3% del totale;
- l'andamento delle iscrizioni alle varie classi degli istituti superiori, dalla prima alla quinta, evidenziando un deciso incremento di iscrizioni ai Licei, laddove invece anche i serali presentano un *trend* in crescita;
- un cenno alla formazione professionale e ai corsi in cosiddetta modalità duale;
- l'andamento dei vari percorsi di istruzione superiore (l'indirizzo tecnico ha avuto un calo e assiste ora ad una piccola ripresa, mentre il professionale ha una costante diminuzione degli iscritti). La dott.ssa Tarchi sottolinea l'opportunità di prevedere nuovi percorsi liceali laddove se ne ravveda l'esigenza, ma con un orientamento anche alla valorizzazione degli istituti professionali;
- un quadro di cosa fa la popolazione dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni. Purtroppo si registra che una

consistente quota di ragazzi di questa fascia non studia e non lavora, e quasi il 18% sono ritardatari negli studi.

La dott.ssa Tarchi afferma la necessità di lavorare molto sull'orientamento e ricorda che però tale funzione è stata avocata a sé da Regione Piemonte nella primavera del 2020.

Interviene poi l'Assessora all'istruzione del Comune di Torino Antonietta Di Martino che illustra l'unica operazione di dimensionamento richiesta quest'anno dalla Città di Torino cioè l'attribuzione di un codice meccanografico alla scuola primaria "Amelia Angelini" di Via Sospello.

Quindi, la dott.ssa Tarchi illustra le altre operazioni di dimensionamento richieste.

Il Comune di Collegno intende accorpare alcune autonomie e scuole, in modo tale che da una situazione caratterizzata da 4 Autonomie scolastiche si passi a 3 istituti comprensivi. L'operazione viene illustrata dalla dott.ssa Tarchi con l'aiuto di slides, dettagliando le Autonomie soppresse e la configurazione dei nuovi Istituti Comprensivi.

Il Comune di Viù chiede di procedere alla statizzazione della scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale 'V. Virando', il cui servizio cesserà per decisione del gestore a partire dall'a.s. 2021/22. Si rende, inoltre, necessaria la variazione in sanatoria della tipologia di autonomia dell'Istituto 'G. Plana' di Torino, il quale, avendo ottenuto l'autorizzazione all'attivazione del Liceo Scientifico – opzione Scienze applicate a partire dall'a.s. 2020/21, si trasforma da Istituto Professionale a Istituto di istruzione secondaria superiore.

A proposito del dimensionamento proposto dalla Città di Collegno, il DS della Direzione Didattica 'G. Marconi' prof. Rossetti ricorda che si tratta di un'operazione attesa da molti anni, realizzata con il minor numero possibile di spostamenti e scorpori ed è per questo che i due I.C. scaturiti presentano una rilevante discrepanza del numero di iscritti.

Interviene anche la Sindaca di S. Ambrogio di Torino a segnalare che ~~il loro~~ l'I.C. della località quest'anno ha visto abbassarsi il numero di studenti sotto la soglia dei 400, ma che presto dovrebbe ritornare al di sopra, e chiede garanzie circa il mantenimento dei p.e.s. di montagna sottodimensionati. La Consigliera Azzarà conferma che per il prossimo a.s. la Regione e di conseguenza la CMTorino hanno scelto di non procedere ad alcuna operazione di accorpamento o soppressione in virtù della attuale situazione di eccezionale complessità.

Interviene la dott.ssa Filomena Filippis dell'I.C. San Giorgio e membro del Direttivo ANDIS, affermando che il suo istituto ha poco più di 900 alunni e fa molta fatica a fronteggiare la gestione e a mantenere tale dimensione. A tal proposito la Consigliera Azzarà ricorda che le soglie numeriche sono fissate dalla normativa nazionale e che sarà oggetto di precisazione nel decreto l'auspicio, d'accordo con le organizzazioni sindacali, che l'U.S.T. incrementi anche il personale ATA, oltre al personale docente, in tutte le Autonomie scolastiche.

Successivamente interviene l'Assessora all'istruzione del Comune di Collegno Clara Bertolo

evidenziando che la causa principale dello squilibrio dei numeri tra i due nuovi I.C. origina inevitabilmente dal fatto che metà delle aule della scuola Gramsci sono ancora occupate da un Istituto superiore statale. La mancanza di spazi crea altresì difficoltà nella gestione amministrativa dei p.e.s. ed un aggravio di costi per l'amministrazione comunale. A tal proposito sia la Consigliera Azzarà sia l'arch. Rosso comunicano che la Regione Piemonte non riesce a sottoscrivere in tempo l'Accordo di Programma per il progetto dei lavori su Villa 6, cionondimeno CMTo ha deciso di stanziare tutte le risorse necessarie, anticipando anche quelle di spettanza della Regione, in modo da predisporre il progetto esecutivo entro la primavera del 2021 e far partire i lavori a metà del prossimo anno e dureranno circa 2 anni.

Interviene il dott. Polastri del Comune di Piossasco a proposito di un problema di trasporto pubblico verso Pinerolo, Giaveno, Orbassano e Torino e accoglie favorevolmente il nuovo sistema informativo sui trasporti messo in piedi dall'Agenzia per la mobilità piemontese.

Interviene quindi il ViceSindaco di Ronco C.se Lorenzo Giacomino chiedendo lumi a proposito del mantenimento dei p.e.s. montani sottodimensionati sovvenzionati dalla Regione; il vicesindaco è soprattutto preoccupato della possibilità del Comune di continuare a sostenere finanziariamente il servizio scolastico a partire dal prossimo a.s. La Consigliera Azzarà dà la parola sul punto alla dott.ssa Rivero dell'U.S.R., che afferma che si può anche sanare un sottodimensionamento ma che ha bisogno di più tempo per affrontare in dettaglio la questione dell'organico assegnato annualmente.

Interviene sul punto la Funzionaria di Regione Piemonte dott.ssa Federica Bono affermando che è scritto nei criteri regionali che non è possibile istituire nuovi punti di erogazione del servizio, ma che è anche vero che a Ronco C.se sussiste una situazione particolare poiché non si tratterebbe di istituire un p.e.s. *ex novo*. Al momento la scuola locale è sussidiata dalla Regione in quanto scuola di montagna, ma certamente se diventasse statale non rientrerebbe più nel novero delle scuole di montagna sussidiate e pertanto occorre valutare bene la sostenibilità quanto al numero di allievi nel tempo nonché verificare la disponibilità dell'Istituto comprensivo territorialmente più vicino ad accogliere la scuola di Ronco.

La dott.ssa Bono conferma inoltre che quest'anno Regione Piemonte non ha dato criteri per superare i casi di sottodimensionamento a causa della particolare situazione che tutti stiamo vivendo; rispetto alla verticalizzazione è auspicabile ci sia un equilibrio tra i vari gradi scolastici.

La Consigliera Azzarà chiede alla dott.ssa Rivero di contattare la DS dell'Istituto comprensivo di Pont. C.se per avere una dichiarazione favorevole alla statizzazione e alla presa in carico della scuola di Ronco C.se. La dott.ssa Bono suggerisce che, nelle more dell'acquisizione della Delibera del Consiglio di Istituto, la Dirigente scolastica dell'I.C. esprima almeno con una nota scritta l'impegno a sostenere la richiesta del Comune di Ronco C.se. La dott.ssa Bono ribadisce che il tipo di operazione non è prevista nei criteri regionali ma che, in presenza sia dei necessari flussi che garantiscano sostenibilità per l'Ufficio Scolastico Territoriale sia di adeguata documentazione del

Comune a supporto, la richiesta di Ronco può essere considerata un *unicum* e potrà essere vagliata per l'autorizzazione da parte della Regione sia sul piano tecnico sia su quello politico.

La dr.ssa Rivero chiede la parola per precisare che l'assegnazione dell'organico comunque richiederà il preventivo requisito dell'autorizzazione della Regione quale p.e.s. sottodimensionato in deroga.

La Dirigente Tarchi fa notare che l'autorizzazione alla statizzazione del p.e.s. di Ronco potrebbe generare un precedente cui potrebbero appigliarsi anche tutti gli altri p.e.s. montani sottodimensionati in analoga situazione. La Consigliera Azzarà e la Dirigente Tarchi, ribadendo l'opportunità di sanare la situazione del p.e.s. di Ronco C.se, invitano quindi la sua amministrazione, rappresentata dal ViceSindaco Giacomino, a compilare la scheda D e ad adottare apposita delibera di Giunta trasmettendo al più presto possibile alla CMT0 tutta la documentazione per chiedere la statizzazione della scuola primaria.

Interviene poi brevemente la dott.ssa Licia Nigrognò per evidenziare che l'Agenzia per la mobilità regionale è impegnata in questo periodo per eseguire una ricognizione di tutte le risorse necessarie alla riorganizzazione del trasporto pubblico e scolastico in particolare in vista della riapertura prevista per il rientro a gennaio 2021. Sottolinea anche la necessità di tenere dei confronti con tutti i Dirigenti scolastici per ottenere tutte le indicazioni possibili per far riprendere al meglio i trasporti scolastici a gennaio 2021: l'Agenzia per la mobilità sta sondando la possibilità di implementare la piattaforma informatica con altre funzioni e ringrazia tutti i Dirigenti per le informazioni inviate sinora; entro una settimana si avranno i dati sui posti disponibili sui mezzi di trasporto in base ai quali decidere. Si decide dunque in questa sede di Conferenza territoriale di non analizzare questioni specifiche relative ai trasporti, che sarà opportuno affrontare in riunioni dedicate. La dr.ssa Nigrognò accenna anche al problema degli assembramenti degli studenti alle fermate e alla necessità di un maggiore coordinamento tra Agenzia, Sindaci e CMT0. La Consigliera Azzarà cita l'importanza dell'incontro del giorno precedente tra il Ministero dell'Istruzione e le Città metropolitane in merito proprio alla riorganizzazione dei servizi per la sicura ripresa delle lezioni in presenza nelle scuole superiori a gennaio 2021.

Interviene la Sindaca di Viù che ringrazia per l'attenzione data dalla Città metropolitana e dalla Regione al percorso di statizzazione della scuola dell'infanzia locale.

Quindi, la dott.ssa Tarchi passa ad illustrare, sempre con il supporto di slides, le richieste di nuova offerta formativa presentate da:

- 1) Istituto Des Ambrois di Oulx (I.P. Industria e artigianato per il made in Italy, serale)
- 2) Istituto Albert di Lanzo (I.T. Agraria, agroalimentare e agroindustria, articolazione Produzioni e trasformazioni, diurno);
- 3) Istituto Dalmasso di Pianezza (sezione staccata a Germagnano per il solo biennio dell'I.T. Agraria, agroalimentare e agroindustria, diurno);

A proposito delle richieste 2 e 3 si concorda sulla necessità di esaminarle contestualmente e segue

ampia e approfondita discussione, mettendo a confronto le diverse proposte e i differenti punti di vista che le sostengono, con interventi della Sindaca di Viù, della dott.ssa Caruso Bavisotto, del Dirigente scolastico e del VicePresidente del Dalmasso e della prof.ssa Costa Medic insegnante del Dalmasso, della Consigliera delegata Azzarà nonché del Dirigente dell'Albert di Lanzo.

Ascoltati ed analizzati con ampia disamina i diversi punti di vista sulle due proposte, CMTo si esprime a favore dell'accoglimento della proposta dell'Albert di Lanzo, che reputa conforme ai criteri dettati dalla Regione e più coerente con le caratteristiche e i *desiderata* del territorio, inserito peraltro nella Strategia Aree Interne, mentre si pronuncia in maniera sfavorevole sulla richiesta del Dalmasso di Pianezza.

4) Istituto Alberti-Ignazio Porro di Pinerolo (articolazione Tessile, abbigliamento e moda dell'I.T. Sistema Moda, diurno);

La Dirigente Tarchi evidenzia che mancano ancora la delibera del Consiglio d'Istituto e quella del Collegio Docenti.

5) Istituto Fermi-Galilei di Cirié (I.T. Chimica, materiali e biotecnologie, articolazione Biotecnologie sanitarie, diurno);

6) Istituto Galilei di Avigliana (opzione Tecnologie del legno nelle costruzioni dell'I.T. Costruzioni, ambiente e territorio, diurno);

7) Istituto Blaise Pascal di Giaveno (articolazione Relazioni internazionali per il marketing dell'I.T. Amministrazione, finanza e marketing, diurno);

8) Istituto Ferrari di Susa (I.T. Meccanica, mecatronica ed energia, articolazione Meccanica e mecatronica, serale);

9) Istituto Natta di Rivoli (I.T. Grafica e comunicazioni, serale);

La Dirigente Tarchi evidenzia che manca ancora la delibera del Consiglio d'Istituto.

10) Istituto Zerboni di Torino (Liceo Scienze Umane – opzione Economico-sociale e I.T. Sistema Moda, articolazione Tessile, abbigliamento e moda, serale);

La Consigliera Azzarà auspica che i miglioramenti in corso sulla viabilità nella zona dello Zerboni e l'autorizzazione di questa articolazione al serale possano consentire all'Istituto di recuperare nel prossimo a.s. 2021/22 un numero di iscritti sufficiente a scongiurare il suo accorpamento per sottodimensionamento.

11) Istituto Majorana di Torino (mantenimento in sanatoria dell'articolazione Telecomunicazioni dell'I.T. Informatica e telecomunicazioni, diurno);

12) Istituto Bobbio di Carignano (opzione Scienze applicate del Liceo Scientifico);

La Dirigente del Baldessano-Roccati di Carmagnola si dichiara perplessa per l'autorizzazione di questa proposta che a suo dire danneggerebbe l'omologo indirizzo del suo Istituto e quello di Moncalieri perché insiste sullo stesso bacino d'utenza dell'area TO10; d'altronde la Consigliera Azzarà ribatte che l'opzione Scienze applicate è fortemente richiesta da ragazzi residenti a Carignano e nei Comuni confinanti talché molte richieste di iscrizione non hanno potuto essere soddisfatte ed inoltre che è stata fatta dalla CMTo un'attenta analisi sui flussi di mobilità degli studenti nella zona, precisando che la scelta di autorizzare l'opzione è in ultima analisi una ridefinizione interna dell'offerta didattica del Bobbio di Carignano volta a soddisfare una nuova

richiesta formativa proveniente dal suo territorio.

13) Istituto Boselli di Torino (Liceo Scienze Umane – opzione Economico-sociale);

14) Convitto nazionale Umberto I di Torino (Liceo Classico ordinamentale con curvatura ‘Cambridge’);

La Dirigente del Convitto evidenzia che l’autorizzazione di tale indirizzo soddisferà una rilevante richiesta proveniente dalla popolazione studentesca non solo della città ma anche dell’intera Regione e pure di altre Regioni italiane visto che si tratta di un Convitto. La prof.ssa Guglielmini sottolinea altresì l’unicità della caratterizzazione internazionale dell’indirizzo proposto sul territorio della Città metropolitana sia per la curvatura ‘Cambridge’ sia per la previsione del tedesco quale prima lingua straniera.

La dr.ssa Bono di Regione Piemonte chiarisce che la proposta del Convitto può essere valutata proprio a condizione che sia configurata come Liceo Classico ordinamentale, nell’ambito della quale la curvatura ‘Cambridge’ non è caratterizzante l’indirizzo ma è un arricchimento dell’offerta nella libera disponibilità dell’Istituto.

15) Istituto XXV Aprile-Faccio di Cuorné (Liceo Linguistico e Liceo Scienze Umane – opzione Economico-sociale);

16) Istituto Ubertini di Caluso (articolazione Viticoltura ed enologia dell’I.T. Agraria, agroalimentare e agroindustria, diurno);

17) Istituto Sella-Aalto-Lagrange di Torino (articolazione Tessile, abbigliamento e moda dell’I.T. Sistema Moda, diurno).

Intervengono il Dirigente dello Zerboni, la Dirigente del Boselli, la Dirigente del Majorana di Grugliasco, il Dirigente del XXV Aprile-Faccio, il Dirigente del Fermi-Galilei e la Sindaca di Cirié per ringraziare Città metropolitana dell’accoglimento delle proposte.

La dott.ssa Sterchele – PO responsabile del Servizio Orientamento della Regione Piemonte – interviene per ricordare che fino al prossimo anno la funzione orientamento sarà ancora in capo a CMTo e che l’attività di orientamento prosegue con tutte le scuole.

Conclude la Consigliera Azzarà ringraziando per il lavoro svolto la Dirigente dott.ssa Tarchi e l’Ufficio Istruzione composto dalla PO responsabile dott.ssa Pantaleo e dal dott. Vispo.

Non essendo state fatte ulteriori richieste di intervento ed esaurita l’esposizione degli argomenti all’o.d.g, la Consigliera Azzarà dichiara chiusi i lavori alle ore 17.40.

Torino, 26/11/2020

La Dirigente
Monica Tarchi
f.to in originale

La verbalizzante
Barbara Pantaleo
f.to in originale

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica – P.E.S. siti in Comuni marginali e montani da mantenere in deroga

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato al Decreto della Consigliera delegata n. 275/2020

Provincia	cod MI Istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod MI plesso scolastico	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	motivazione (comune marginale/montano)
TO	TOIC80900T	I.C. Ceres	via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809021	Primaria	di Ala di Stura	Piazza Centrale, 22	Ala di Stura	24	montano
TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84902B	Primaria	di Andrate	Regione Santa Maria, 38	Andrate	23	montano
TO	TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOAA81302B	Infanzia	di Angrogna	Piazza Roma, 2	Angrogna	11	montano
TO	TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOEE81302L	Primaria	di Angrogna	Piazza Roma, 2	Angrogna	31	montano
TO	TOIC8AS00N	I.C. Andezeno	Piazza Italia, 1	Andezeno	TOEE8AS02R	Primaria	di Arignano	Via G. Lisa, 18	Arignano	30	marginale
TO	TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOAA81304D	Infanzia	di Bobbio Pellice	Via Capitan Mondon, 1	Bobbio Pellice	15	montano
TO	TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOEE81303N	Primaria	di Bobbio Pellice	Via Capitan Mondon, 1	Bobbio Pellice	32	montano
TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA84906A	Infanzia	P. Presbitero – Fraz. Baio Dora	Via Nicoletta, 11	Borgofranco d'Ivrea	11	marginale
TO	TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899016	Infanzia	di Bruzolo	Via Matarazzo, 1	Bruzolo	19	montano
TO	TOIC894006	I.C. Azeglio	Via XX settembre, 33	Azeglio	TOEE894018	Primaria	di Caravino	Via Alpina, 17	Caravino	15	montano
TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849026	Infanzia	di Carema	Via San Matteo, 4	Carema	12	montano
TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84903C	Primaria	di Carema	Via San Matteo, 4	Carema	23	montano
TO	TOIC8AN005	I.C. Carmagnola I	C.so Sacchirone, 47	Carmagnola	TOAA8AN012	Infanzia	Fraz. Casanova	Piazza Antica Abbazia, 6	Carmagnola	17	distanza superiore ai 9 km
TO	TOIC8AN005	I.C. Carmagnola I	C.so Sacchirone, 47	Carmagnola	TOEE8AN039	Primaria	Fraz. Cavalleri	Via Fumeri, 51	Carmagnola	28	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC8AN005	I.C. Carmagnola I	C.so Sacchirone, 47	Carmagnola	TOEE8AN028	Primaria	Fraz. Casanova	Piazza Antica Abbazia, 6	Carmagnola	22	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC8AM009	I.C. Carmagnola III	C.so Sacchirone, 25	Carmagnola	TOAA8AM038	Infanzia	Fraz. Tuninetti	Via Poirino, 343	Carmagnola	25	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC8AM009	I.C. Carmagnola III	C.so Sacchirone, 26	Carmagnola	TOEE8AM03D	Primaria	Fraz. Tuninetti	Via Poirino, 343	Carmagnola	31	distanza superiore ai 5 km

pes sottodimensionati in deroga

TO	TOIC80900T	I.C. Ceres L. Murialdo	Via N. Costa, 3	Ceres	TOAA80904T	Infanzia	G. Antida	Viale Stazione, 7	Ceres	11	montano
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOAA13702T	Infanzia	di Cesana Torinese	Viale IV Novembre, 11	Cesana Torinese	18	montano
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137056	Primaria	di Cesana Torinese	Viale IV Novembre, 11	Cesana Torinese	28	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880059	Infanzia	di Chiomonte	Via Asilo	Chiomonte	19	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88003C	Primaria	di Chiomonte	Via Asilo, 5	Chiomonte	34	montano
TO	TOIC8BQ007	I.C. Chivasso A. Dasso	Via Blatta, 26/B	Chivasso	TOAA8BQ047	Infanzia	A. Dasso – Fraz. Boschetto	Via San Francesco, 9	Chivasso	20	distanza superiore ai 5 km
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137067	Primaria	di Claviere	Via Nazionale, 30	Claviere	8	montano
TO	TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOAA82703A	Infanzia	Gianni Rodari – Fraz. Benne	Strada Burettea, 5a	Corio	19	montano
TO	TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOEE82702E	Primaria	Don Felice Bianco – Fraz. Benne	Strada Burettea, 5a	Corio	28	montano
TO	TOIC894006	I.C. Azeglio	Via XX Settembre, 33	Azeglio	TOEE89406D	Primaria	G. Avetta	Via E. Perrone, 26	Cossano Canavese	17	marginale
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807057	Infanzia	di Fenestrelle	Via Roma, 10	Fenestrelle	10	montano
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE807029	Primaria	di Fenestrelle	Via Roma, 17	Fenestrelle	19	montano
TO	TOIC845001	I.C. Cavour	Piazza San Martino, 2	Cavour	TOEE845024	Primaria	di Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1	Garzigliana	11	marginale
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA88007B	Infanzia	P. Gras	Fraz. San Giuseppe, 116	Giaglione	10	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88004D	Primaria	di Giaglione	Fraz. San Giuseppe, 116	Giaglione	9	montano
TO	TOIC8AA00T	I.C. Ivrea I	C.so M. D'Azeglio, 53	Ivrea	TOAA8AA01P	Infanzia	Fraz. Torre Balfredo	Via Cigliano, 6	Ivrea	19	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC82700B	I.C. Corio	Strada Ponte Picca, 2	Corio	TOEE82703G	Primaria	Caterina Cortina	Vicolo Caterina Cortina, 1	Levone	14	montano
TO	TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	TOMM81401A	Secondaria di primo grado	P. Martinetti	Via Torino, 31	Locana	28	montano
TO	TOIC843009	I.C. Luserna S. Giovanni	Via Tegas, 2	Luserna San Giovanni	TOAA843038	Infanzia	di Lusernetta	Via Ponte Pietra, 9	Lusernetta	11	montano
TO	TOIC843009	I.C. Luserna S. Giovanni	Via Tegas, 2	Luserna San Giovanni	TOEE84304E	Primaria	di Lusernetta	Via Ponte Pietra, 9	Lusernetta	31	montano
TO	TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT027	Primaria	G. Marconi	Via Gromis, 8	Lusiglié	15	marginale
TO	TOIC8BN00Q	I.C. Pinerolo IV	Via Papa Giovanni XXIII, 19	Pinerolo	TOAA8BN01L	Infanzia	L. Piccolati	Via L. Piccolati, 1	Macello	12	marginale
TO	TOIC8AS00N	I.C. Andezeno	Piazza Italia, 1	Andezeno	TOEE8AS03T	Primaria	di Marentino	Piazza Umberto I	Marentino	29	marginale

pes sottodimensionati in deroga

TO	TOIC899009	I.C. Bussoleno Via D. C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899038	Infanzia	di Mattie	Via Roma, 2	Mattie	12	montano
TO	TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don C. Prinetto, 2	Bussoleno	TOEE89905G	Primaria	di Mattie	Via Roma, 4	Mattie	25	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880026	Infanzia	di Meana Di Susa	Piazza Europa, 2	Meana di Susa	12	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88005E	Primaria	di Meana di Susa	Piazza Europa, 2	Meana di Susa	14	montano
TO	TOIC80900T	I.C. Ceres L. Murialdo	Via N. Costa, 3	Ceres	TOAA80903R	Infanzia	di Mezzenile	Via Villa Inferiore, 97	Mezzenile	17	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA880015	Infanzia	Eredi Volterro	Fraz. Pietrastretta, 11	Mompantero	20	montano
TO	TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT05A	Primaria	S. Pertini	Via C. B. Cavour, 2	Montalenghe	29	marginale
TO	TOIC86300E	I.C. Brusasco	Via delle Scuole, 2	Brusasco	TOAA86302C	Infanzia	di Monteu da Po	Via del Municipio, 1	Monteu da Po	15	marginale
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOAA88006A	Infanzia	N.S. del Rocciamelone	Via Ghetto, 30	Novalesa	10	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88006G	Primaria	di Novalesa	Via Susa, 19	Novalesa	12	montano
TO	TOIC8BT004	I.C. San Giorgio Canavese	Vicolo Bianchetti, 17	San Giorgio Canavese	TOEE8BT06B	Primaria	S. Pertini	Via San G. Bosco, 6	Orio Canavese	20	marginale
TO	TOIC8AQ00L	I.C. Carignano	Via A. Tappi, 44	Carignano	TOAA8AQ03G	Infanzia	di Osasio	Via Breme, 12	Osasio	18	marginale
TO	TOIC8AQ00L	I.C. Carignano	Via A. Tappi, 44	Carignano	TOEE8AQ03R	Primaria	di Osasio	Via Verrua, 4	Osasio	27	marginale
TO	TOIC894006	I.C. Azeglio	Via XX Settembre, 33	Azeglio	TOAA89408A	Infanzia	di Palazzo Canavese	via Asilo, 29	Palazzo Canavese	19	marginale
TO	TOIC80600A	I.C. Vistrorio	Via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA806039	Infanzia	di Parella	Via Carandini, 30	Parella	20	marginale
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80706D	Primaria	di Perrero	Via Borgo, 9	Perrero	15	montano
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOMM807039	Secondaria di primo grado	di Perrero	Via Borgo, 9	Perrero	12	montano
TO	TOIC80900T	I.C. Ceres L. Murialdo	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809054	Primaria	di Pessinetto	Via Roma, 58	Pessinetto	12	montano
TO	TOIC8BN00Q	I.C. Pinerolo IV	Via Papa Giovanni XXIII, 19	Pinerolo	TOAA8BN02N	Infanzia	Fraz. Baudenasca	Strada Maestra, 30	Pinerolo	18	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC857007	I.C. Poirino	C.so Fiume, 77	Poirino	TOAA857014	Infanzia	Fraz. Marocchi	Via del Lobetto, 12	Poirino	20	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC857007	I.C. Poirino	C.so Fiume, 77	Poirino	TOEE85703B	Primaria	Fraz. Marocchi	Via del Lobetto, 12	Poirino	25	distanza superiore ai 5 km
TO	TOIC80400P	I.C. Villar Perosa F. Marro	Via IV Novembre, 2	Villar Perosa	TOAA80401G	Infanzia	di Porte	Via M. Lossani, 9	Porte	20	montano

pes sottodimensionati in deroga

TO	TOIC80400P	I.C. Villar Perosa F. Marro	Via IV Novembre, 2	Villar Perosa	TOEE80403V	Primaria	G. Rossazza	Via M. Lossani, 13	Porte	22	montano
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807046	Infanzia	Pragelato – Fraz. Ruà	Fraz. Ruà	Pragelato	16	montano
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80704B	Primaria	R. Bermond	Via Nazionale, 24	Pragelato	22	montano
TO	TOIC8CB00V	I.C. Valperga	Piazza Pastore, 6	Valperga	TOAA8CB02R	Infanzia	di Prascorsano	Via Villa, 1	Prascorsano	18	montano
TO	TOIC84800C	I.C. Forno Canavese	Via A. Moro, 9	Forno Canavese	TOAA84803B	Infanzia	di Pratiglione	Via Roma, 25	Pratiglione	14	montano
TO	TOIC84800C	I.C. Forno Canavese	Via A. Moro, 9	Forno Canavese	TOEE84803L	Primaria	di Pratiglione	Via Roma, 25	Pratiglione	12	montano
TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849037	Infanzia	di Quincinetto	Via Buat Albiana, 13	Quincinetto	19	montano
TO	TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	da assegnare	Primaria	Dalmazio Birago	P.zza del Municipio, 1	Ronco Canavese	11	montano
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOAA807013	Infanzia	di Roure	Via Mistral	Roure	13	montano
TO	TOIC807006	I.C. Perosa Argentina	Piazza Europa, 1	Perosa Argentina	TOEE80705C	Primaria	di Roure	Via Nazionale, 20	Roure	14	montano
TO	TOIC80600A	I.C. Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA80606C	Infanzia	Glaudo P.M.	Regione Cios	Rueglio	16	montano
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE137089	Primaria	di Salbertrand	Piazza Martiri della Libertà, 4	Salbertrand	19	montano
TO	TOIC82400X	I.C. Sant'Antonino di Susa Centopassi	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOAA824051	Infanzia	di San Didero	Via A. Abegg, 12	San Didero	16	montano
TO	TOIC82400X	I.C. Sant'Antonino di Susa Centopassi	Via A. Abegg, 19	Sant'Antonino di Susa	TOEE824045	Primaria	di San Didero	Via A. Abegg, 12	San Didero	23	montano
TO	TOIC899009	I.C. Bussoleno Via Don C. Prinetto	Via Don Prinetto, 2	Bussoleno	TOAA899049	Infanzia	di San Giorio	Via W. Fontan, 8	San Giorio di Susa	19	montano
TO	TOIC89300A	I.C. Strambino	Via M. Panetti, 18	Strambino	TOAA893028	Infanzia	di Grosso	Via Arduino, 44	San Martino Canavese	16	marginale
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOAA13703V	Infanzia	di Sauze d'Oulx	Via C. Odiard, 8	Sauze d'Oulx	17	montano
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOEE13709A	Primaria	di Sauze d'Oulx	Via C. Odiard, 8	Sauze d'Oulx	29	montano
TO	TOEE137001	D.D. Oulx P. P. Lambert	Piazza Garambois, 6	Oulx	TOAA13704X	Infanzia	P. Micheletti	Via Europa, 1	Sestriere	16	montano
TO	TOMM180006	I.O. Des Ambrois	Piazza Garambois, 4	Oulx	TOMM180017	Secondaria di primo grado	di Via Fraiteve, 1	Via Fraiteve, 1	Sestriere	32	montano
TO	TOIC814009	I.C. Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	TOEE81406L	Primaria	G. Costa	Via Locana, 41	Sparone	28	montano
TO	TOIC89300A	I.C. Strambino	Via M. Panetti, 18	Strambino	TOAA89304A	Infanzia	Fraz. Cerone	Via Centrale, 59	Strambino	17	montano

pes sottodimensionati in deroga

TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOAA849015	Infanzia	di Tavagnasco	Via Roma, 22	Tavagnasco	15	montano
TO	TOIC849008	I.C. Settimo Vittone	Strada Provinciale, 14	Settimo Vittone	TOEE84906G	Primaria	di Tavagnasco	Via Roma, 24	Tavagnasco	21	montano
TO	TOIC8BS008	I.C. Castellamonte	Piazzale G. Di Vittorio, 2	Castellamonte	TOEE8BS05E	Primaria	di Bairo -Torre	Via C. Bertetti, 1	Torre Canavese	35	marginale
TO	TOIC80900T	I.C. Ceres L. Murialdo	Via N. Costa, 3	Ceres	TOEE809065	Primaria	di Traves	Via Villa, 1	Traves	15	montano
TO	TOIC80600A	I.C. Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA806028	Infanzia	Aprato Rava Verna	Via Circonvallazione, 22	Val di Chy	15	montano
TO	TOIC80600A	I.C. Vistrorio	via G. Garibaldi, 28/1	Vistrorio	TOAA80604A	Infanzia	di Valchiusa	Via Don Aimino	Valchiusa	13	montano
TO	TOIC87000N	I.C. Giaveno F. Gonin	Via Don Pogolotto, 45	Giaveno	TOEE87002R	Primaria	B. Ruffinatto	Borgata Chiodrero	Valgioie	20	montano
TO	TOIC828007	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOAA828036	Infanzia	di Varisella	Via Don Giocondo Cabodi, 2	Varisella	15	montano
TO	TOIC828007	I.C. Fiano	Via Castello, 7	Fiano	TOEE82803B	Primaria	di Varisella	Via Don Giocondo Cabodi, 2	Varisella	24	montano
TO	TOIC880008	I.C. Susa	Piazza Savoia, 21	Susa	TOEE88007L	Primaria	di Venaus	Via Antica Reale	Venaus	32	montano
TO	TOIC81300D	I.C. Torre Pellice	V.le Dante, 11/13	Torre Pellice	TOAA81303C	Infanzia	di Villar Pellice	Viale I Maggio, 23	Villar Pellice	17	montano
TO	TOIC80900T	I.C. Ceres	Via N. Costa, 3	Ceres	TOMM80902X	Secondaria di primo grado	L. Cibrario	Viale Rimembranza, 4	Viù	35	montano

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica - Nuove sezioni scuole dell'infanzia

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato al Decreto della Consigliera delegata n. 275/2020

DATI A.S. 2020/21 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE									PIANIFICAZIONE a.s. 2021/22			
Prov.	cod MI Istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod MI scuola dell'infanzia	Denominazione scuola dell'infanzia	Indirizzo scuola dell'infanzia	Comune sede scuola infanzia	n. e tipo sezione	Motivazione richiesta sezione	Priorità	Comune montano o marginale
TO	TOIC80900T	Istituto Comprensivo 'L. Murialdo'	via N. Costa, 3	Viù	da assegnare	V. Virando	v.le Rimembranza, 3	Viù	1 – Tempo pieno	Nuovo p.e.s. per statizzazione scuola paritaria	1	montano

A.S. 2021-2022

Piano revisione e dimensionamento rete scolastica

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

Allegato al Decreto della Consigliera delegata n. 275/2020

DATI A.S. 2020/21 SCUOLE DELL'ENTE INTERESSATE DALLA PIANIFICAZIONE								PIANIFICAZIONE a.s. 2021/22					
cod MI Istituto autonomo	Tipo e denominazione istituto autonomo	Indirizzo istituto autonomo	Comune sede istituto autonomo	cod MI punto erogazione servizio	Grado punto erogazione servizio	Denominazione punto erogazione servizio	Indirizzo punto erogazione servizio	Comune sede punto erogazione servizio	n. alunni	Sintesi tipo proposta dimensionamento	Tipo e denominazione nuovo istituto autonomo	Indirizzo sede nuovo istituto autonomo	Comune sede nuovo istituto autonomo
TOEE10500D	Circolo Didattico Collegno III	v.le dei Partigiani, 36	Collegno	TOAA10503B	Infanzia	Mamma Pajetta	via Roma, 102	Collegno	84	soppressione ed unificazione	Istituto Comprensivo Collegno III	v.le dei Partigiani, 36	Collegno
				TOAA10502A	Infanzia	Angela Fresu	via XVII marzo		85				
				TOAA10506E	Infanzia	Don Lorenzo Milani	piazza P. Neruda, 9/bis		44				
				TOAA10507G	Infanzia	Gianni Rodari	via Pianezza, 4/14		72				
				TOAA105019	Infanzia	Mariela G. Villas	via villa Cristina, 3		36				
				TOEE10502G	Primaria	Don Lorenzo Milani	piazza P. Neruda, 9/bis		180				
				TOEE10501E	Primaria	Paolo Boselli	via Martiri XXX aprile, 23		206				
				TOEE10500D	Primaria	Italo Calvino	viale Partigiani, 36		110				
TOEE10503L	Primaria	Don Sapino	via villa Cristina, 6	119									
TOMM27300X	Scuola secondaria di primo grado Don G. Minzoni – A. Gramsci	via G. Donizetti, 30		TOMM27300X	Secondaria di primo grado	Antonio Gramsci	via G. Di Vittorio, 18		244	soppressione ed unificazione			
TOEE18500A	Direzione Didattica G. Marconi	via A. Bendini, 40	Collegno	TOAA18506B	Infanzia	Guglielmo Marconi	via A. Bendini, 40	Collegno	40	soppressione ed unificazione	Istituto Comprensivo Guglielmo Marconi	via G. Donizetti, 30	Collegno
				TOAA185049	Infanzia	Salvo D'Acquisto	via C. Lombroso, 32		80				
				TOAA18505A	Infanzia	Ex ETI	viale XXIV maggio		44				
				TOAA185027	Infanzia	Gennaro Capuozzo	via Salbertrand, 25		80				
				TOAA185016	Infanzia	Ruggero Bertotti	via L. Einaudi, 12		92				
				TOEE18501B	Primaria	Guglielmo Marconi	via A. Bendini, 40		352				
				TOEE18503D	Primaria	Luciano Moglia	via C. Battisti 8		114				
				TOEE18504E	Primaria	F.lli Cervi	via Cesana, 34		220				
TOEE18502C	Primaria	Napoleone Leumann	corso Francia, 349	85									
TOMM27300X	Scuola secondaria di primo grado Don G. Minzoni – A. Gramsci	via G. Donizetti, 30		TOMM27300X	Secondaria di primo grado	Don Giovanni Minzoni	via G. Donizetti, 30		463	soppressione ed unificazione			
TOIC814009	Istituto Comprensivo di Pont Canavese	Via G. Marconi, 23 bis	Pont Canavese	da assegnare	Primaria	Dalmazio Birago	Piazza del Municipio, 1	Ronco Canavese	11 (previsti nell'a.s. 2021/22)	Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio statale a seguito di cessazione di analogo servizio erogato da scuola comunale di montagna		Ronco Canavese	
TOIC8B100C	Istituto Comprensivo 'S. Aleramo'	via Lemie, 48	Torino	da assegnare	Primaria	Amelia Angelini	via Sospello, 64	Torino		Assegnazione in sanatoria al p.e.s. di nuovo codice meccanografico		Torino	
TOIS06900N	Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado 'G. Plana'	P.zza Gen. Di Robilant, 5	Torino	TOIS06900N	Secondaria di secondo grado	Giovanni Plana	P.zza Gen. Di Robilant, 5	Torino		Variante in sanatoria della tipologia di Autonomia scolastica da Istituto Professionale a Istituto di Istruzione Superiore	Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado 'G. Plana'	P.zza Gen. Di Robilant, 5	Torino
TOIC80900T	Istituto Comprensivo 'L. Murialdo'	via N. Costa, 3	Ceres	TOIA25100C	Infanzia	Vincenzina Virando	v.le Rimembranza, 3	Viù	23 (previsti nell'a.s. 2021/22)	Istituzione nuovo punto di erogazione del servizio statale a seguito di cessazione di analogo servizio paritario		Viù	

Riepilogo Autonomie scolastiche soppresse in ambito provinciale				
cod MIUR Autonomia	Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
TOEE10500D	Circolo Didattico	C.D. Collegno III	v.le dei Partigiani, 36	Collegno
TOMM27300X	Scuola secondaria di primo grado	Don G. Minzoni – A. Gramsci	via G. Donizetti, 30	Collegno
TOEE18500A	Direzione Didattica	D.D. G. Marconi	via A. Bendini, 40	Collegno

Riepilogo nuove istituzioni Autonomie in ambito provinciale			
Tipo Autonomia	Denominazione Autonomia	Indirizzo Autonomia	Comune sede Autonomia
Istituto Comprensivo	Collegno III	v.le dei Partigiani, 36	Collegno
Istituto Comprensivo	Guglielmo Marconi	via G. Donizetti, 30	Collegno